

# COMUNE DI VILLANTERIO

## Provincia di Pavia

### DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

#### N. 28

**OGGETTO:** CONFERMA ALIQUOTE IMU PER L'ANNO 2024

L'anno 2023 addì 12 del mese di dicembre alle ore 21,15 , previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione

Risultano:

		P.	A.			P.	A.
1°	Silvio CORBELLINI	X		8°	Giuseppe SCOTTI	X	
2°	Filippo FRANCIAMORE		X	9°	Elena BOCCHIOLA	X	
3°	Stefania VALENTINI	X		10°	Paola TESTA	X	
4°	Virginio CLERICI		X	11°	Giuseppe SAVOIA	X	
5°	Patrizia MARTINEGHI	X		12°	Gianluigi POMA	X	
6°	Angela SCHIAVINI	X		13°	Jacopo MUTTI	X	
7°	Massimo PAGANI	X		14°			

Assiste il Segretario Comunale Dr. Ferrara Giuseppe

Il Sig. Corbellini Silvio – Sindaco assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno.

## **OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTE IMU PER L'ANNO 2024**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Su proposta del Sindaco;

RICHIAMATO l'art. 54 D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale *«le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»;*

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dal successivo art.1, comma 169 L.27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;*

VISTI i commi dal 639 al 705 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di Stabilità 2014), con cui è stata istituita l' Imposta Unica Comunale (IUC) dal 1° gennaio 2014;

CONSIDERATO che la Legge 30 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) all'art. 1 commi da 738 a 783, ha inteso accorpate i due tributi nella nuova IMU;

Ritenuto quindi di determinare le aliquote della nuova IMU per l'anno 2024, costituita dall'accorpamento delle imposte IMU e TASI, confermando quanto deliberato con proprio atto n. 3 del 28.3.2022 per l'esercizio precedente;

#### Tutto ciò premesso e richiamato

Viste le disposizioni di legge in precedenza richiamate;

Visto l'art.1, comma 169 della Legge 27.12.2006, n.296, il quale stabilisce che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relativi ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto altresì l'art.13, commi 6 e 7 del D.L. 6.12.2011, n.201, convertito in Legge 22 dicembre 2011, n.214, che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza nella determinazione delle aliquote IMU;

Viste :

- la Legge 145/2018
- la Legge 160/2019

Visto il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 luglio 2023, pubblicato in G.U. del 25 luglio 2023 n. 172, emanato in applicazione delle sopra citate disposizioni ed avente ad oggetto l'individuazione delle fattispecie in materia di imposta municipale propria Imu, in base

alle quali i comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160;

Considerato che tale decreto prevede, in particolare che:

i Comuni possono diversificare le aliquote dell'IMU, rispetto a quelle di cui all'art. 1, commi da 748 a 755 L. 160/2019, solo utilizzando l'applicazione informatica prevista dalla stessa disposizione e con riferimento alle fattispecie ivi individuate;

l'applicazione informatica deve essere utilizzata anche se il Comune non intende diversificare le aliquote;

la delibera approvata senza il prospetto, elaborato attraverso l'applicazione informatica non è idonea a produrre effetti;

la correzione dei dati di un prospetto già pubblicato è consentita esclusivamente in caso di difformità tra i dati trasmessi e quelli risultanti dal prospetto effettivamente approvato da parte dell'organo competente;

l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite l'elaborazione del prospetto, utilizzando la relativa applicazione informatica ministeriale decorre dall'anno di imposta 2024;

Evidenziato che, nelle more di tale evoluzione normativa, con emendamento al D.L. 29 settembre 2023 n. 132 in fase di conversione in Legge è stato previsto il rinvio al 2025 dell'obbligo per i Comuni di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU con l'elaborazione del prospetto e l'utilizzo dell'applicazione informatica di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 luglio 2023;

Considerato pertanto che – a fronte di tale proroga di ormai imminente approvazione – le fattispecie imponibili e le relative aliquote IMU per l'anno 2024 potranno essere approvate dal Comune con le precedenti modalità, senza obbligo di avvalersi dell'applicazione informatica di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanza del 7 luglio 2023;

VISTO il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica e contabile, reso dal responsabile del Servizio Finanziario contabile;

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi e nelle forme di legge;

## DELIBERA

1 - di confermare , per le motivazioni espresse in premessa, come segue le aliquote dell'Imposta Municipale Unica – IMU – a valere per l'esercizio 2024

<b>ALIQUOTE</b>	<b>IMU 2024</b>
Abitazione principale e relative pertinenze, così come definite dall'art. 1, comma 741 della Legge 160/2019, ed immobili equiparati all'abitazione principale	<b>Esente</b>
Aliquota per abitazione principale categoria catastale A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze così come definite dall'art. 1, comma 748-749 della Legge 160/2019	<b>4,5 per mille</b> <i>(4,5 IMU + TASI esente)</i>
Aliquota per le abitazioni e relative pertinenze concesse in comodato ai parenti in linea retta di primo grado, <u>con registrazione del contratto</u> all'Agenzia delle entrate e possesso da parte del comodante di massimo due unità abitative nello stesso Comune  Art. 1 c. 747 lettera "c"	<b>4,5 per mille</b> , con riduzione del 50 per cento della base imponibile
Aliquota per le aree fabbricabili  Art. 1 c.741 lettera "d"	<b>10,5 per mille</b> <i>(9,5 IMU + 1 TASI)</i>
Aliquota per immobili costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e gli immobili <u>NON</u> siano locati.  Art. 1 c. 751	<b>Esente</b>
Aliquota per i terreni agricoli, <u>non</u> posseduti e condotti da imprenditori agricoli professionali o coltivatori diretti  Art. 1 c. 741 lettera "e" - c. 752	<b>9,5 per mille</b>
Aliquota per fabbricati rurali e strumentali all'attività	<b>Esente</b>

agricola  Art.1 c.750	
Aliquota per i fabbricati "D"   Art. 1 c. 753	<b>9,5 per mille</b>  <u>(di cui 7,6 da versare allo Stato e 1,90 al Comune)</u>  <i>(9,5 IMU + TASI esente)</i>
Aliquota per tutti gli altri fabbricati   Art. 1 c. 754	<b>10,5 per mille</b>  <i>(9,5IMU + 1 TASI)</i>

2- di inviare la presente deliberazione tariffaria al Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 1, comma 10 lettera e) della Legge 208/2015;

Successivamente

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi e forme di legge;

### **DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000

Il verbalizzante ai sensi dell'art. 2700 C.C. dichiara che il file viene pubblicato all'albo pretorio in data 9.1.2024 contenente gli accertamenti oggetto di ripresa audio accorsi alla sua vista e presenza, rappresenta e costituisce verbale della seduta a tutti gli effetti. Nei verbali tali file sono custoditi in archivio con possibilità di accesso da parte dei Consiglieri e di chiunque ne abbia diritto e vengono conservati per durata analoga a quella delle deliberazioni.

PARERE AI SENSI DEGLI ARTT. 49,c1 e 147 bis, c1 d.Lgs267/2000 SULLA PROPOSTA DELIBERAZIONE  
Deliberazione di C.C. N. 28 del 12.12.2023

**OGGETTO:** CONFERMA ALIQUOTE IMU PER L'ANNO 2024

Si attesta la regolarità tecnica contabile ai sensi dell'art. 49, c.1 del D.Lgs 267/2000

Villanterio, lì 5.12.2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO -CONTABILE

f.to Dr. Andrea Itraloni

Il Presidente

f.to Corbellini Silvio

Il Consigliere Anziano

f.to Stefania Valentini

Il Segretario Comunale

f.to Dr. Giuseppe Ferrara

---

N. Reg. atti pubblicati

Questa deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi

Dal 19 GEN 2024 al 12 4 GEN 2024

Lì

19 GEN 2024

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dr. Giuseppe Ferrara

---

PER COPIA CONFORME

Villanterio, lì

19 GEN 2024

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr. Giuseppe Ferrara



Certificato di esecutività

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata come sopra indicato ed

[ ] è divenuta esecutiva il                      decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi del  
3° comma dell'art. 134 del D.Lgs n. 267 del 18.8.2000;

Il Segretario Comunale